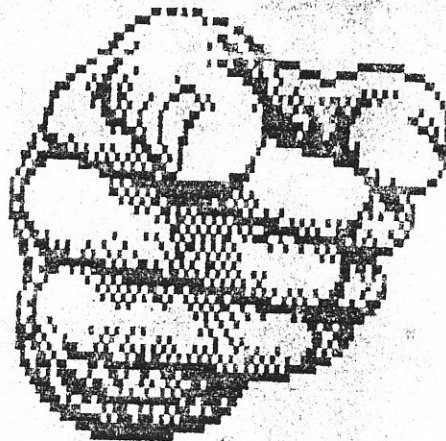


ANNO 1 N°0

Agosto 1986.

Onori

&



Vergogne

Resoconto periodico su fatti e misfatti nel comune di
MONTEGABBIONE.

Una sera di mezza estate, colpiti dalla noia piu'nera e pungolati dal pessimo andazzo di: Unione Sportiva, Filarmonica, Pro Loco, Pro Chiesa, Pro Pericchio, Pro donne, Pro pizza, Pro Torre e Pro Mura; interrogaticisi se veramente potevamo ambire al ruolo di SALVATORI DELLA PATRIA e, dopo breve meditazione, risposticisi che non era proprio il caso decidemmo di limitarci (per ora) a rompere le scatole a tutta quella gente che, a parer nostro, non si comportava e non si comporta come meglio ci aggrada.

Consci dell'egoismo di simili dichiarazioni e prese di posizione premettiamo che nostra unica soddisfazione sarebbe quella di far dire:

"Ma, forse...".

Quelli della Notte.

ABBIAMO PRESO UN PESCE NELLA RETE

Una mattina di luglio che, dopo rapida e precisa consultazione risulta' essere di martedì, passeggiando per i vicoli semideserti del capoluogo, la mia attenzione fu attratta da un intenso e attento lavoro proprio nel bel mezzo de "LA PORTA".

L'intenso lavoro era causato dal prode "Ideologo", al secolo Valli Rolando.

L'attento osservatore era nientepopodimenoche' il fido oltre che prode, Vigile Municipale, Messo Comunale, Accompagnatore, Usciere, Affissore di manifesti e necrologi Ettore Cinfrignini, detto "La Guardia".

Quest'ultimo, evidentemente deciso di andare in pensione alla grande sembrava, a mio modesto parere, veramente intenzionato a combinarne una delle sue.

A voi decidere se sia riuscito o meno nell'intento.

Dunque, l'Ideologo, abbandonata per l'occasione la propria mansione di Operatore Ecologico (spaziato, per i culturalmente meno abbienti e, scusatemi se non mi dilungo nello spiegarvi il significato del "culturalmente" e "abbienti" altrimenti sarebbe troppo lungo) era intento a fissare una rete metallica color verde alla ringhiera della piazzetta (già Lavandaia Club e tetto della ex Sala d'Aspetto) antistante la casa della summenzionata Guardia.

A che scopo tutto cio'?

Forse per salvaguardare salute, palloni, palline ed altri attrezzi atti allo svago dell'infante dalla probabile caduta con relativa perdita, nella sottostante via G. Amendola, di attrezzi e salute degli stessi?

Vi chiederete "Perche' prendersela per tutto cio'", visto che lo scopo e' meritevole?

Perche', a mio avviso, un punto pericoloso e' tale durante tutto l'arco dell'anno e non lo diviene soltanto in occasione delle visite di parentato, ben inteso che, in un regime democratico, non devono esistere discriminazioni, tra i pargoli Montegabbionesi e quelli di altre Parrocchie, sarei felice che si smettesse di usare due pesi e due misure.

Sconsolato e amarreggiato mi allontanai con in testa bellicose idee e nelle orecchie le invettive solite e, in questa occasione piu' che mai giuste di alcuni dei maggiori esponenti della benemerita "Societa' Sclerotici Montegabbionesi".

Bolognino da Papazzone

P.S. A questo punto, dico io, un bel muro sullo stile di quello antico non risolverebbe definitivamente il problema?